

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 7 giugno 2016

Supplemento delle quote di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero, nel corso dell'anno 2016, dalla ditta Cambrex Profarmaco Milano S.r.l.. (16A04436)

(GU n.136 del 13-6-2016)

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Visto l'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante: «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il proprio decreto 23 maggio 2016: «Rideterminazione delle quote di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2016», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 giugno 2016, n.130;

Vista l'istanza in data 31 maggio 2016, con cui la ditta Cambrex Profarmaco Milano S.r.l. ha chiesto, ad integrazione di quanto indicato nel citato decreto 23 maggio 2016, di essere autorizzata a fabbricare e a mettere in vendita in Italia e all'estero, nel corso del 2016, la sostanza psicotropa clobazam, nelle seguenti quantità di kg 50 per l'Italia e di kg 250 per l'estero;

Preso atto che la ditta Cambrex Profarmaco Milano S.r.l. è stata regolarmente autorizzata alla fabbricazione e al commercio della citata sostanza con decreto dirigenziale n. 91 del 26 maggio 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

Decreta:

La ditta Cambrex Profarmaco Milano S.r.l. - via Curiel, 34 - Paullo (MI), è autorizzata a fabbricare e a mettere in vendita, nel corso dell'anno 2016, le seguenti quote di sostanza psicotropa espresse in base anidra:

clobazam per l'Italia kg 50 e per l'estero kg 250.

Il presente decreto ha validità fino al 31 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 7 giugno 2016

Il direttore dell'Ufficio centrale
stupefacenti
Apuzzo